

**SCUOLA STATALE ITALIANA IN MADRID  
LICEO ENRICO FERMI**

calle Agustin De Betancourt, 1 - 28003 MADRID  
*E-MAIL: [scuola@scuolaitalianamadrid.org](mailto:scuola@scuolaitalianamadrid.org)*

tel. 915330539 Fax. 915345836

---

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE IV SEZ. B**

**ANNO SCOLASTICO 2016-2017**

## 1. INTRODUZIONE

Il Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi* forma parte del Sistema delle Scuole Italiane all'estero e costituisce l'ultimo ciclo di studi della Scuola Statale Italiana di Madrid, istituzione nata nel 1940, comprensiva di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II. Il Liceo segue l'indirizzo tradizionale e costituisce l'unica tipologia dell'istruzione superiore di II grado in lingua italiana presente a Madrid.

L'organizzazione e la struttura seguono quelle del corrispondente indirizzo di studi italiano con alcune importanti differenze. Innanzitutto il liceo *Fermi*, come tutti i licei italiani all'estero, è quadriennale. Ciò comporta, per quasi tutte le discipline, la necessità da parte dei docenti di redistribuire i contenuti in un arco più breve di tempo e di adeguare la didattica; da parte degli studenti comporta lo sforzo di dover compiere in quattro anni un percorso che gli studenti italiani svolgono in cinque anni. A ciò va aggiunto il fatto che le discipline, secondo gli accordi bilaterali, sono più numerose per la presenza della Lingua e Letteratura spagnola e della Storia e Geografia spagnole.

L'orario settimanale è distribuito in cinque giorni e le lezioni vengono impartite in Italiano ad eccezione delle materie oggetto dell'accordo bilaterale italo-spagnolo che vengono impartite in Spagnolo.

Gli studenti frequentanti provengono in misura ridotta da famiglie italiane residenti temporaneamente in Spagna per motivi di lavoro; prevalgono gli alunni provenienti da famiglie miste, italo-spagnole, o con entrambi i genitori di nazionalità spagnola. Si aggiungono alcuni studenti di cittadinanza non europea. L'ambiente scolastico è, di conseguenza, multiculturale e plurilinguistico, con una connessione molto stretta tra la lingua italiana, nella quale vengono impartite la quasi totalità delle lezioni, e la lingua castigliana, lingua di comunicazione fuori dal contesto scolastico.

## 2. L'ESAME DI STATO ED IL SISTEMA SPAGNOLO DI ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ

L'Esame di Stato Italiano, oltre che prova conclusiva del ciclo di istruzione della Scuola Italiana, è titolo di accesso per il sistema universitario pubblico spagnolo. Il sistema scolastico spagnolo non prevede infatti un esame di stato sul modello italiano, mentre è prevista una prova di accesso all'università, chiamata *Prueba de Acceso a la Universidad (PAU)*, a sua volta composta da una fase generale e una fase specifica (a quest'ultima possono partecipare anche gli studenti del liceo italiano). Questo significa che il voto dell'Esame di Stato Italiano, opportunamente convertito da apposite tabelle, ed eventualmente integrato dai risultati ottenuti nella fase delle prove "specifiche", assume un'importanza fondamentale per l'accesso all'Università spagnola, in particolare per quelle facoltà che richiedono voti molto alti.

### QUADRO ORARIO ATTUALE

<b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO*</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>LINGUA D'INS</b>	<b>n. ore settimanali per classe</b>			
		<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>
Lingua e lett italiana	ITALIANO	5	5	5	5
Lingua e lett latina	ITALIANO	3	3	3	2
Storia + Geografia	ITALIANO	4	0	0	0
Storia	ITALIANO	0	2	2	2
Filosofia	ITALIANO	0	3	3	3
Matematica	ITALIANO	5	5	4	6
Fisica	ITALIANO	2	2	3	2
Scienze	ITALIANO	3	3	3	3

Disegno	ITALIANO	2	2	2	2
Sc. Motorie e sportive	ITALIANO	1	1	1	1
Religione/materia alternativa	ITALIANO	1	1	1	1
Geografia, storia Spagnola	SPAGNOLO	2	2	2	2
Lingua e letteratura spagnola	SPAGNOLO	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	INGLESE	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>		34	35	35	35
<b>TOT ORE IN ITALIANO</b>		26	27	27	27
<b>TOT ORE IN SPAGNOLO</b>		6	6	6	6
<b>TOT ORE IN INGLESE</b>		2	2	2	2

### 3. OBIETTIVI FORMATIVI, EDUCATIVI E COMPORTAMENTALI DELLA SCUOLA

La Scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione delle famiglie e delle istituzioni, si è proposta la formazione dell'uomo e del cittadino in rispondenza alle esigenze dell'età ed alle attese della società. Questo implica l'educazione all'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività e, nel medesimo tempo, la formazione del singolo individuo in quanto soggetto titolare di diritti civili e politici. La Scuola perciò ha favorito la centralità dello studente, protagonista delle attività educativodidattiche che, attraverso le discipline, in una dimensione di ricerca e di approccio interdisciplinare, instaura un costruttivo rapporto con la realtà per sviluppare un pensiero duttile, creativo, critico, una positiva immagine di sé e la consapevolezza del proprio ruolo sociale.

La Scuola si è proposta di raggiungere obiettivi: 1) formativi, atti cioè alla promozione della persona nella sua globalità; 2) comportamentali, volti all'acquisizione di un atteggiamento autonomo nei confronti del mondo esterno, ma fondato sul rispetto per gli altri e per l'ambiente; 3) cognitivi e operativi, in grado, attraverso l'acquisizione di contenuti delle varie discipline, di modellare e accrescere la capacità di pensiero e le conoscenze specifiche. Inoltre ci si è proposto l'obiettivo di integrare armonicamente le due realtà socio-culturali, italiana e spagnola.

#### *Obiettivi formativi, educativi e comportamentali*

- 1) allargamento degli orizzonti socioculturali;
- 2) accrescimento globale delle capacità progettuali;
- 3) sviluppo armonico della personalità, del senso di responsabilità, dell'autonomia, della coscienza critica;
- 4) capacità di valutare le situazioni e prendere le conseguenti decisioni con particolare riferimento alle scelte scolastiche e professionali;
- 5) consuetudine alla solidarietà con gli altri, in particolar modo con i più emarginati e al rispetto dell'ambiente in cui si vive;
- 6) consuetudine al confronto con gli altri basato sulla tolleranza, sul rispetto delle idee e dei valori altrui e delle regole sociali;
- 7) valorizzazione della coscienza di sé, delle proprie attitudini e limitazioni, in un'ottica di miglioramento dell'autostima;
- 8) capacità di partecipare attivamente alla vita sociale, usando la comunicazione quale strumento per vivere i rapporti con gli altri.

### 4. OBIETTIVI E FINALITÀ GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI E DEL LICEO *E. FERMI*

Tutte le discipline dell'indirizzo di studi mirano alle seguenti finalità:

- 1) sviluppare le competenze comunicative e le competenze cognitive ed operative relative al *sapere* (come conoscenza critica dei principali sistemi di tipo teorico nel campo della cultura letteraria,

storica, filosofica, scientifica e artistica nonché come capacità di codificazione e decodificazione dei linguaggi funzionali alle conoscenze), al *saper fare* (come capacità di orientamento autonomo nella prosecuzione degli studi a livello universitario) e al *saper apprendere ed essere* (come adattabilità dialettica alla mutevolezza del mondo sociale e come disponibilità a un'ampia gamma di itinerari formativi e professionali e la piena e consapevole partecipazione alle attività socio-economiche e intellettuali della propria comunità civile e politica);

2) potenziare la motivazione, la curiosità intellettuale, la creatività individuale e la capacità di operare in gruppo;

3) guidare gli studenti in modo tale da renderli sempre più consapevoli e autonomi nel processo di apprendimento;

4) potenziare la conoscenza dell'italiano come lingua veicolare.

#### a. *Obiettivi didattici e formativi dell'area umanistica*

1. confermare e potenziare le abilità espressive nella loro varietà di forme scritte e parlate;
2. stimolare una conoscenza più completa della realtà, attraverso la lettura di testi letterari e non;
3. acquisire l'abitudine alla lettura per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale;
4. sviluppare le capacità di riflessione sulle lingue, riconoscendone le strutture fondamentali;
5. riflettere sulle letterature e sulla produzione filosofica attraverso l'evoluzione storica;
6. analizzare la lingua ed interpretare i testi, cogliendone l'originalità;
7. approfondire i generi testuali, funzionali alla comunicazione;
8. saper svolgere l'analisi testuale in maniera sempre più autonoma e critica;
9. riconoscere e produrre testi diversificati in riferimento a contenuti di discipline affini;
10. collegare le fasi di sviluppo dei processi storici e cogliere la dimensione storica del presente;
11. essere in grado di sostenere una discussione su vari temi trattati dalle diverse discipline con apporti personali dimostrando competenze e capacità critiche.

#### b. *Obiettivi didattici e formativi dell'area scientifica*

1. acquisire linguaggi specifici finalizzati ad un'esposizione chiara e precisa;
2. acquisire la capacità di utilizzare in modo produttivo gli strumenti di lavoro dei diversi ambiti disciplinari;
3. sviluppare le capacità di riflessione e di ragionamento astratto;
4. attraverso le capacità di comprensione e analisi arrivare ad attuare una sintesi adeguata e corretta dei dati disponibili e dei fenomeni naturali;
5. utilizzare in modo logico, conseguente e consapevole le conoscenze disciplinari, cogliendo i collegamenti esistenti tra argomenti e modalità di studio;
6. consolidare le proprie capacità sia intuitive che di ragionamento induttivo e deduttivo;
7. applicare il metodo sperimentale scientifico per affrontare e risolvere problemi teorici e/o pratici nei vari ambiti disciplinari;
8. cogliere l'importanza e i limiti delle scienze nella soluzione e/o nella creazione dei problemi che coinvolgono il pianeta e l'umanità intera.

### 5. CRITERI GENERALI PER LE VERIFICHE E LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

La valutazione ha seguito i criteri delineati nel *Piano dell'Offerta Formativa*, tenendo conto degli obiettivi e dei contenuti specifici delle discipline. Essa è stata effettuata in modo uniforme e graduale e sempre offrendo agli studenti una adeguata motivazione e utili indicazioni sui modi di recupero.

#### a. *Prove scritte*

Nella valutazione delle prove scritte si sono verificate le competenze espressive, analitiche e critiche, fondate sul possesso dei contenuti specifici delle discipline, la proprietà ortografica e lessicale, la correttezza dei procedimenti, la chiarezza e la completezza espositiva, la capacità critico-argomentativa, l'uso dei linguaggi specifici.

b. *Prove orali*

La verifica orale è servita come valido strumento per il controllo dei processi di apprendimento più elevati (analisi, sintesi, valutazione), tenendo sempre presente la particolare situazione linguistica in cui si trova il liceo.

Nell'espressione del voto sono stati usati un linguaggio e una terminologia comuni che qui di seguito viene riprodotta: scarso ( $\leq 3$ ), gravemente insufficiente (4), insufficiente (5), sufficiente (6), discreto (7), buono (8), ottimo (9), eccellente (10), secondo la seguente scala di massima:

<b>Obiettivi di apprendimento prefissati</b>	<b>Voto</b>
Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali	9-10
Obiettivi completamente raggiunti	8
Obiettivi sostanzialmente raggiunti	7
Obiettivi sostanzialmente raggiunti con alcune incertezze	6
Obiettivi in larga parte non raggiunti. Le lacune però non sono di gravità tale da non permettere il proseguimento degli studi (c'è la possibilità di recupero)	5
Gravi lacune per quanto riguarda tutti gli obiettivi	4
Nessun obiettivo raggiunto	$\leq 3$

Indicatori e griglie per la valutazione delle prove nelle singole discipline si trovano nel P.O.F.

Il Consiglio di Classe, partendo dagli obiettivi comuni, stabilisce di attribuire la sufficienza agli allievi che siano in grado di conoscere, in modo essenziale ma corretto, gli obiettivi stabiliti per ogni disciplina, sia dal punto di vista dei contenuti sia per quanto riguarda le competenze specifiche (esponendo le problematiche con sufficiente chiarezza di linguaggio).

Valutazioni superiori (fino al dieci) sono state attribuite a chi ha mostrato capacità di approfondimento, curiosità personali nei confronti della materia o del tema specifico, competenza nello stabilire rapporti e relazioni diacroniche o sincroniche, tra più argomenti, rivelando autonomia di giudizio critico.

Corrispondenza tra i voti attribuiti e i livelli di conoscenza, capacità e competenza

Voto attribuito	Livello di prestazione
1 - 3	Non conosce gli argomenti. Non è in grado di eseguire compiti semplici. Non sa effettuare operazioni di analisi e sintesi anche se guidato
4 - 5	Conoscenza frammentaria e superficiale. Commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici . Gravi difficoltà nell'effettuare analisi e sintesi , anche se guidato
6 - 7	Conoscenza generale, ma non approfondita. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Se sollecitato e guidato, sa effettuare analisi e sintesi
8 - 9	Conoscenza completa e approfondita. Esegue correttamente compiti complessi, ma incorre in imprecisioni . Sa effettuare operazioni di analisi e di sintesi con una certa autonomia.
10	Conoscenza completa, approfondita e coordinata . Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione dei compiti. Coglie gli elementi di un insieme e stabilisce fra essi relazioni. E' capace di valutazioni autonome e critiche .

## 6. PROFILO STORICO DELLA CLASSE

La classe IVB è composta da 17 studenti, la maggior parte dei quali si conosce fin dalla scuola primaria o addirittura dalla scuola dell'infanzia. Ciononostante il gruppo ha subito profonde trasformazioni nel corso dei quattro anni di liceo, dovute a vari fattori. La classe ha iniziato il suo percorso nell'a.s. 2013-'14 composta da 25 studenti. Alla fine del primo anno vi sono state numerose non ammissioni ed alcuni ritiri, cosicché all'inizio del secondo anno il gruppo risultava formato da 16 alunni. All'inizio dell'a.s. 2015-'16 la classe ha nuovamente trasformato profondamente la propria fisionomia, essendosi ritirati 5 alunni del precedente corso, ma essendosene aggiunti 6 provenienti dalla classe IIC, soppressa per ottemperare alle indicazioni ministeriali. Infine, all'inizio del presente anno scolastico, la classe risultava composta da 18 studenti, uno dei quali si è ritirato alla fine del mese di febbraio.

Elenco alunni:

1.	ARLANDIS CASTRO FERNANDO
2.	BERNABEU SANTOLARIA RAFAEL
3.	CANOSA VILLAFANE LUIS MIGUEL
4.	DE SANCTIS JACOPO
5.	DEL FRESNO MAYORAL ALVARO MIGUEL
6.	DIEZ DE LA CORTINA MOROSINI BRUNO
7.	GONZALEZ ESCORIHUELA AURORA
8.	GONZALEZ MONZON MARIA
9.	IEMMOLO BARROSO CLAUDIA
10.	LIPPO GIORGIA
11.	LLAMAS SALVADOR YAIZA MARIA
12.	LOBATO DE LA CRUZ PABLO
13.	MARINO MUÑOZ DANIEL
14.	SALVATORE GIACOMO TIBERIO
15.	SPEZZANO NICOLO
16.	TARANTINO ORTIZ ADSO GABRIEL
17.	TOMÉ SEVILLA PILAR

## 7. PROFILO DELLA CLASSE IN USCITA

La classe, come detto, è composta da 17 studenti (6 ragazze e 11 ragazzi). Quattro studenti provengono da famiglie italiane temporaneamente residenti a Madrid e sono di madrelingua italiana, quattro sono figli di genitori italiani e spagnoli e sono bilingui. Il resto degli studenti sono di nazionalità e di lingua spagnola.

Va sottolineato che l'italiano è, per la maggioranza degli studenti, una lingua strettamente legata alle lezioni e allo studio, poiché al di fuori del liceo la lingua usata è lo spagnolo. Quindi, per quanto la maggior parte di loro possiede un livello alto di competenza sia nella comprensione che nella produzione in lingua italiana, inevitabili sono le interferenze, soprattutto a livello di comunicazione orale. Si deve inoltre ricordare che la scelta dell'indirizzo di liceo scientifico è l'unica opzione disponibile per chi desidera studiare nella scuola italiana di Madrid, limitando di fatto una reale possibilità di scelta in base alle attitudini.

Durante l'anno scolastico la classe ha evidenziato un discreto livello di interesse e motivazione, raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi trasversali fissati nella programmazione. Un ristretto gruppo di allievi si è distinto per l'impegno costante e la frequenza assidua ed ha raggiunto livelli molto alti di preparazione. Il resto della classe ha evidenziato un impegno più selettivo e non sempre costante, accompagnato da una frequenza non sempre regolare, nonostante i ripetuti inviti alla presenza da parte degli insegnanti. Il livello di socializzazione è stato abbastanza buono; la partecipazione al dialogo educativo discreta in certe discipline, buona in altre. Il rapporto con gli insegnanti è stato mediamente positivo, anche se disomogeneo.

Complessivamente regolare lo svolgimento delle lezioni nelle singole discipline, con l'eccezione degli insegnamenti di educazione fisica e di religione/materia alternativa, per problemi legati alle nomine ministeriali.

Si segnala la presenza di uno studente con Bisogni Educativi Speciali, per il quale si rimanda ad una specifica relazione.

## 8. ATTIVITÀ CURRICOLARI INTEGRATIVE, EXTRACURRICOLARI E DI ORIENTAMENTO

### A) Concorsi

- Olimpiadi di filosofia (01/2017)
- Olimpiadi di matematica (03/2017)
- Olimpiadi di italiano (03/2017)

### B) Conferenze nell'Aula Magna:

- Presentazione intitolata: "Freud e la psicoanalisi"
- Presentazione di Rita Maestre sul femminismo (militante del partito *Podemos*).
- Conferenza intitolata: "Le donne nella scienza"
- Presentazione su "Le energie rinnovabili"
- Documentario intitolato: "L'educazione proibita"
- Presentazione su "Le donne e la letteratura"
- Incontro con: *Accem* (ONG)
- Conferenza di fisica sullo studio dei neutrini.
- Conferenza sul 60° anniversario del Trattato di Roma.
- Visione del documentario "In alto mare"
- Visione di un documentario sulle donne nei campi di prigionia, in occasione delle celebrazioni del 25 aprile.

### C) Attività di Orientamento Universitario

- Visite ad alcune Università di Madrid (Carlos III)
- Servizio di appoggio alla scelta universitaria e guida all'iscrizione alla fase specifica della *Prueba de Acceso a la Universidad* spagnola.
- Incontri in Aula Magna con l'Associazione dei Ricercatori Italiani in Spagna, sui seguenti indirizzi di studi universitari:
  - Lingue Moderne;
  - Medicina
  - Marketing
  - Antropologia e Scienze Politiche.
- Frequenza di corsi extracurricolari di preparazione alle prove specifiche PAU (*Prueba de Acceso a la Universidad*) nelle seguenti discipline:
  - Matematicas*
  - Fisica*
  - Economia de la empresa*
  - Matematicas aplicadas*

### D) Viaggio di istruzione

- Córdoba e Granada (8-10/03)

## 9. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

PROVE D'ESAME	MATERIE	DATA
III prova	inglese, storia, storia dell'arte, scienze	16 Marzo 2017
III prova	inglese, fisica, scienze, filosofia	27 Aprile 2017
I prova	italiano	8 maggio 2017
II prova	matematica	9 maggio 2017

Le due simulazioni della terza prova scritta prevista dalla normativa vigente per gli Esami di Stato, sono state effettuate secondo la tipologia B. In particolare: 3 quesiti per materia con risposta breve (10-12 righe), in 3 ore di tempo.

I modelli delle prove assegnate sono allegati al presente documento.

## 10. RELAZIONI DEGLI INSEGNANTI DI CLASSE

Vengono di seguito riportate le relazioni dei singoli docenti in merito a: 1) valutazione complessiva della classe e delle attività svolte; 2) raggiungimento degli obiettivi programmati; 3) metodologie e strumenti; 4) criteri di valutazione; 5) sintesi degli argomenti trattati.

Il programma dettagliato delle singole discipline è allegato al presente documento.



## **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**PROF.SSA MARIA LO CHIRCO**

### **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe é formata da 11 alunni provenienti dai due corsi di quarto anno (A/B) che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Esso è stato impartito solamente dai primi giorni del mese di Marzo, in un tempo esiguo, in concomitanza con l'orientamento universitario e con i limiti insiti naturalmente alle condizioni di esercizio di una sola ora di lezione. E' stato necessario un supplemento di inventiva e creatività per sostenere e rinnovare le motivazioni all' apprendimento degli studenti.

Per il tempo alquanto limitato ne consegue un'osservazione limitata e non completa.

La lezione si svolge alla settima ora quando i ragazzi sono stanchi e nonostante ciò il gruppo classe si mostra attento e partecipativo all'offerta didattica; dimostra impegno e interesse nelle conversazioni guidate; il livello culturale personale e scolastico è abbastanza ricco e il profitto risulta, in linea di massima, soddisfacente con diverse eccellenze.

### **Gli obiettivi disciplinari raggiunti**

In conseguenza dei limiti suddetti, gli obiettivi disciplinari svolti sono stati pochissimi.

C'è stata da parte mia una precisa attenzione a presentare la cultura del cristianesimo come un patrimonio importante per la convivenza civile e anche per le finalità della scuola, indipendentemente dalle scelte personali degli studenti in materia di adesione ad una fede o a diversi sistemi di significato.

- Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
- Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone così come documentato nei Vangeli.
- 

### **Metodologie e strumenti utilizzati**

Fin dall'inizio le unità didattiche sono state svolte con l'utilizzo dei mediatori didattici multimediali, quali la LIM, per mostrare i contenuti in formato digitale e quindi promuovere più facilmente gli apprendimenti, anche perché i ragazzi non sono in possesso di alcun libro né in formato cartaceo né e-book multimediale.

Taluni contenuti sono stati svolti mediante l'ausilio di cortometraggi, , brevi documentari o di brevi filmati registrati dalla RAI rintracciati mediante YOUTUBE ( linguaggio comunicativo tipico della contemporaneità), ad esempio la Pasqua della comunità ebraica di Roma, la Sindone tra fede e scienza, ecc.

### **Modalità e criteri di valutazione**

La valutazione si basa soprattutto su interventi liberi e domande orali nel dialogo di sintesi dei vari blocchi didattici.

Le verifiche, quindi, sono state essenzialmente orali per cui con facilità quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi con risultati più che positivi. Le modalità di verifiche sono state:

- Tracce di riflessione sulle tematiche trattate
- Conversazioni guidate
- Questionari orali

Le valutazioni sono espressi in giudizio: sufficiente, buono, distinto, ottimo. Nessun alunno avrà un giudizio insufficiente.

### **Sintesi del programma svolto**

<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE E ABILITÀ</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>1.</b> Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della	Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e	<b>1.</b> Che cos'è la religione? <b>2.</b> Un po' di storia del termine. <b>3.</b> Classificazioni delle religioni.

civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religione.	arricchimento reciproco.	
<b>2.</b> Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso-cristiano	Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone così come documentato nei Vangeli.	<b>1.</b> Il discepolato di Gesù <b>2.</b> La sua nuova legge: Le Beatitudini. <b>3.</b> Passione, morte e resurrezione <b>4.</b> La Sindone <b>5.</b> La Pasqua ebraica e Pasqua cristiana a confronto

## **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

### **LINGUA E CULTURA LATINA**

**PROF. MICHELE CUNICO**

#### **1. PROFILO DELLA CLASSE IN USCITA, DESCRIZIONE DEL PERCORSO SVOLTO E PREPARAZIONE RAGGIUNTA**

Nel corso dei tre anni durante i quali sono stato insegnante della classe, gli studenti hanno sempre dimostrato interesse e coinvolgimento verso le attività proposte, partecipando in maniera propositiva allo svolgimento delle lezioni, che si sono svolte con regolarità e continuità.

Per quanto riguarda **l'italiano** abbiamo affrontato insieme lo studio della letteratura, approfondendo gli autori e i movimenti principali. Abbiamo dedicato tempo alla discussione su temi di attualità, che spesso gli studenti hanno sviluppato in maniera autonoma. In quest'ultimo campo la classe si è distinta per il desiderio di capire le problematiche del mondo attuale e per la voglia di discuterne tra di loro e con l'insegnante. E' stato così possibile dare vita ad alcuni approfondimenti e dibattiti su vari argomenti, sia di letteratura che di attualità, durante i quali la maggior parte dei ragazzi ha maturato spirito critico e capacità di analisi e di confronto.

Se l'interesse in classe è sempre stato positivo, lo studio personale e la frequenza sono stati invece assidui solo per alcune persone, più limitati e discontinui per la maggior parte del gruppo; quasi tutti hanno dato prova di saper gestire il lavoro grazie ad un efficace metodo di studio.

Sotto il profilo linguistico, la classe si presenta suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo è composto da 5 ragazzi/e di madrelingua italiana provenienti direttamente dall'Italia, per i quali l'italiano è la lingua veicolare principale. Un secondo gruppo è formato da ragazzi con un genitore di lingua italiana ed uno di lingua spagnola: costoro possiedono generalmente un buon livello di bilinguismo, ma preferiscono comunque alla lingua italiana l'uso della lingua castigliana. Infine il gruppo più numeroso è formato da studenti che provengono da famiglie spagnole, per i quali l'italiano è, di fatto, una L2.

La classe ha raggiunto complessivamente un livello buono di preparazione e gli obiettivi prefissati nella programmazione di inizio anno sono stati raggiunti. Un limitato gruppo di studenti ha raggiunto un livello di preparazione molto elevato, sia nelle competenze espressive, che nella capacità di analisi e di riflessione critica. Un secondo gruppo, che costituisce la maggioranza, ha raggiunto un livello medio di preparazione; infine un ristretto gruppo di studenti, a causa soprattutto dell'impegno limitato e/o della frequenza irregolare, presenta alcune lacune ed incertezze, sia a livello espressivo che nei contenuti e nelle abilità di analisi.

Negli obiettivi legati alla sfera comunicativa, la competenza espressiva generale è buona soprattutto nella comunicazione orale e in particolare su argomenti di interesse concreto. Gli studenti italiani hanno saputo ampliare il proprio bagaglio espressivo, mettendosi sempre a disposizione del resto della classe che, pur evidenziando naturali incertezze, ha tuttavia saputo migliorare notevolmente il livello della propria espressione in lingua italiana. Tutti si sono sforzati di ampliare il lessico, di correggere le interferenze con lo spagnolo, di apprendere espressioni idiomatiche di uso frequente, di capire somiglianze e differenze tra le lingue italiana e spagnola, a livello semantico e sintattico, seguendo un metodo contrastivo e partendo dalla comune matrice latina.

In ambito letterario sanno analizzare e riconoscere le principali caratteristiche delle opere e degli autori studiati, relazionandoli al contesto storico. Nei tre anni hanno letto numerosi romanzi di autori sia italiani che stranieri, su cui hanno costruito esposizioni orali e scritte.

Conoscono le caratteristiche delle tipologie previste per la prova scritta, sulle quali si sono esercitati durante i tre anni. Sanno produrre testi corretti ed efficaci.

Per quanto concerne lo studio della **lingua latina**, le attività si sono svolte in maniera regolare, affiancando lo studio della grammatica a quello della letteratura. Va tuttavia tenuto presente che il programma si è svolto complessivamente su quattro anni scolastici anziché cinque e ciò non ha permesso di raggiungere un solido livello di conoscenza grammaticale. Inoltre, la disponibilità di solamente due ore settimanali nell'ultimo anno ha causato una certa limitatezza nella quantità dei contenuti, soprattutto per quanto riguarda i testi letti e tradotti. Due ore settimanali sono insufficienti per poter svolgere approfonditamente il programma di letteratura e contemporaneamente poter mantenere un soddisfacente

livello di competenza linguistica. Di conseguenza si è scelto di concentrare l'attenzione dei ragazzi, a partire da gennaio, prioritariamente sulla conoscenza letteraria, limitando lo studio linguistico a brevi e guidate traduzioni di alcuni testi scelti. Se la diminuzione del numero di ore curricolari settimanali e dell'interesse ha lasciato incertezze nel livello di conoscenza grammaticale, la maggior parte degli studenti, se guidati, si sa orientare nella traduzione di testi di autori di media difficoltà.

Decisamente più soddisfacenti i risultati concernenti lo studio della letteratura, nel quale si è seguito il normale percorso cronologico dall'età augustea al tardo impero, suddividendo il programma in blocchi tematici. La maggior parte ha ottenuto risultati buoni o molto buoni, raggiungendo pienamente gli obiettivi ed è pertanto in grado di analizzare e riconoscere le peculiarità delle opere studiate in relazione al contesto storico che le ha prodotte.

## **2. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

### **ITALIANO**

La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un livello molto buono rispetto a:

- conoscere le caratteristiche generali della letteratura dell'800 e del '900
- conoscere le caratteristiche delle opere in relazione al contesto storico e biografico
- saper analizzare testi scelti

E' stato raggiunto un livello generale buono rispetto a:

- confrontare e contestualizzare i testi letterari
- riconoscere nei testi tematiche e scelte linguistiche

Per quanto riguarda "l'analisi e la produzione di testi non letterari, le abilità linguistiche e la competenza testuale", buono il livello dei seguenti obiettivi:

- approfondire alcune caratteristiche testuali di testi espositivi e argomentativi non letterari
- migliorare la competenza logico-espositiva
- migliorare la competenza lessicale
- conoscere e produrre un saggio breve e un articolo di giornale
- ampliare la riflessione oltre il libro di testo, affrontando anche tematiche di attualità
- sviluppare la capacità di ricerca autonoma

### **LATINO**

La classe ha raggiunto un livello generale soddisfacente rispetto a:

- conoscere gli aspetti fondamentali del sistema grammaticale della lingua latina

Buono il livello rispetto a :

- conoscere il quadro di riferimento storico e concettuale dei periodi studiati
- individuare le caratteristiche di un movimento/genere letterario
- conoscere gli elementi significativi della biografia degli autori studiati
- conoscere le caratteristiche di un'opera in relazione al contesto storico e biografico
- analizzare testi letterari scelti in base alla grammatica, alle scelte stilistiche e alle tematiche
- confrontare testi e contestualizzarli

## **3. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI**

L'insegnamento della lingua italiana, pur seguendo le linee guida di un normale liceo scientifico, ha dovuto confrontarsi quotidianamente con il peculiare e complesso ambiente linguistico, nel quale, sostanzialmente, l'italiano risulta essere L2. Di conseguenza, considerate le scarse opportunità di praticare l'italiano fuori dalla scuola, è sempre stata offerta un'attenzione speciale alla parte espressiva, offrendo occasioni continue di dialogo e di parola ed organizzando attività ad hoc. Ad esempio, durante i tre anni, ampio spazio è stato dedicato all'esposizione in classe di libri di lettura assegnati liberamente per casa o al dibattito su tematiche di interesse generale.

Sia in Italiano che in Latino, particolare attenzione è stata data, dal punto di vista metodologico, alla partecipazione attiva degli studenti, per sviluppare la loro capacità di comunicare in una lingua quasi sempre diversa dalla materna. Le attività di studio sono state organizzate privilegiando la riflessione sulla lingua come strumento di comunicazione e di pensiero, attraverso la lettura critica e la discussione di testi significativi, letterari e non. Si è impostato lo studio linguistico in forma comparativa cercando ed analizzando

somiglianze e differenze tra il latino, lo spagnolo e l'italiano. La maggior parte del lavoro è stata svolta utilizzando i manuali in adozione; si sono proposti approfondimenti/integrazioni personali con letture domestiche di classici dell'800 e '900. Si è sempre proposta una lezione di tipo partecipativo favorendo il dialogo e l'apporto personale degli studenti. Si è utilizzando internet per integrare e/o sviluppare alcuni argomenti significativi.

#### **4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state numerose e articolate, in linea con quanto previsto dal POF. Tra i criteri di valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'interesse all'approfondimento, della partecipazione e dell'impegno personale, del rispetto delle regole e della capacità di organizzazione.

##### **ITALIANO:**

Nelle valutazioni orali si è richiesta una conoscenza adeguata degli argomenti e la capacità di effettuare analisi, confronti, contestualizzazioni nonché di esprimere in forma corretta ed efficace opinioni personali e riflessioni critiche. Per le prove di valutazione scritta sono state utilizzate le stesse tipologie previste per la prova d'esame. Si è inoltre svolta una simulazione completa della I Prova Scritta. La valutazione degli scritti è stata effettuata secondo la griglia che si allega.

##### **LATINO:**

Nella prima parte dell'anno scolastico le verifiche hanno riguardato sia la competenza linguistica che quella letteraria. Nel secondo periodo dell'anno ci si è concentrati prevalentemente sull'analisi letteraria. Nel caso di testi studiati in originale, la valutazione ha tenuto conto della comprensione generale del testo e della resa in buon italiano. Nella storia della letteratura si è tenuto conto della capacità di individuare gli aspetti fondamentali degli autori, delle opere e dei periodi presi in esame.

#### **ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO**

Non vi è stata l'esigenza di effettuare attività di recupero e/o sostegno extracurricolare durante l'anno, ma alcuni ragazzi hanno svolto attività guidate per il consolidamento di alcune abilità e l'acquisizione dei contenuti, sia in italiano che in latino.

Le seguenti attività di approfondimento curricolari sono state svolte all'interno del programma di letteratura italiana:

- visione ed commento di film relazionati al programma di letteratura (*Poeti dall'inferno, Ladri di biciclette*)
- ricerca sui *Best Sellers della letteratura italiana dell'800*.
- Conferenze organizzate dalla scuola su argomenti attinenti, tra l'altro, la condizione della donna, la celebrazione del 25 aprile, l'orientamento in uscita.

#### **5. SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO** (i programmi dettagliati si allegano a parte)

Nelle attività svolte in quest'ultimo anno si è rispettato quanto previsto nella programmazione di inizio anno scolastico, sia per quanto riguarda la scelta dei contenuti, sia per quanto concerne il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze. Nello studio della letteratura italiana si è seguito il normale percorso cronologico, suddividendo il programma in blocchi tematici, dall'800 al '900.

Italiano: storia della letteratura dall'inizio del XIX alla metà del XX secolo. Movimenti: Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Scapigliatura, Decadentismo, poesia crepuscolare, Futurismo, Ermetismo, Neorealismo. Autori approfonditi: Leopardi, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Calvino. Un autore a scelta di letteratura moderna. Lettura e commento di alcuni canti del Paradiso di Dante. Letture antologiche relative ai movimenti e agli autori trattati.

Latino: sviluppo della letteratura latina dell'età imperiale, in particolare del I e II secolo d.C. Autori approfonditi: Orazio, Ovidio, Livio, Seneca, Petronio, Marziale, Tacito, Apuleio. Letture antologiche in traduzione e in originale.

Libri di testo: vedi programmi allegati.

## **LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA**

### **HISTORIA**

**Prof. Teresa Gil García**

Lungo il percorso scolastico in questo liceo, gli alunni si sono accorpatisi in un'unica sezione B, procedenti da due precedenti, B e C. Il fatto forse ha intaccato il risultato definitivo, per la diversa impostazione del lavoro iniziale dei due professori e l'organizzazione precedente del gruppo classe. È stato difficile uniformare l'insieme. In questo momento, il gruppo si è nettamente differenziato in una componente di livello buono e anche più che apprezzabile, e in una significativamente più modesta nel profitto e nella partecipazione. L'evidente separazione delle due componenti è stata più volte sottolineata ed ha inciso sugli esiti finali, nonostante l'impegno notevole rivolto dall'insegnamento all'integrazione dei risultati.

### **Obiettivi disciplinari raggiunti**

Due sono le materie del nostro insegnamento, Lingua e Letteratura, e Storia Spagnola.

Nella nostra materia di Lingua e Letteratura Spagnole, la classe, in qualche modo differenziata, presenta dei diversi livelli di profitto:

- alunni capaci di enucleare le idee centrali degli autori affrontati correlandole in parte al contesto storico e alle correnti del pensiero artistico, sapendo individuare analogie e differenze tra modelli di riferimento;
- altri, solo sono riusciti a prendere coscienza degli avvenimenti storici, affrontati nella loro sequenza.
- Per mancanza di impegno, un numero fortunatamente ridotto, non è stato forse volenteroso e disciplinato, e quindi il loro livello di conoscenze è al di sotto il minimo indispensabile per superare una prova elementare.

In ogni caso, l'obiettivo della materia, e compatibilmente con le difficoltà linguistiche ortografiche e di redazione di testi di alcuni studenti, è stato globalmente raggiunto, seppure secondo i distinti livelli sottolineati.

Nella materia Storia Spagnola, il programma si dedica al 800 e al 900, con una particolare attenzione alle nostre guerre. L'insegnamento ha previsto temi d'approfondimento, con l'intento di coinvolgere studenti ormai maturi su temi e problemi di rilievo. Una disciplina che appassiona veramente, i cui risultati sono ampiamente soddisfacenti.

### **Metodo di insegnamento**

Ricorrendo soprattutto alla lezione frontale integrata da ausili audiovisivi la lezione, rispettando le caratteristiche specifiche della scuola, ha assegnato centralità al lavoro svolto in classe, con il contributo degli alunni interessati ai diversi temi.

### **Strumenti didattici**

Quelli consueti e quelli tecnologici di cui l'aula è corredata.

### **Verifica degli apprendimenti**

Come previsto sono state effettuate un numero minimo di due verifiche orali per quadrimestre il che, considerando anche le prove scritte, tre a quadrimestre, è un numero congruo di verifiche, sufficienti per la valutazione complessiva degli alunni. Inoltre sono stati presi in considerazione interventi, disponibilità e attenzione.

### **Criteri di valutazione**

La soglia della sufficienza è stata posta in rapporto al raggiungimento dei risultati minimi ottenuti rispetto agli obiettivi sopra fissati, tenendo anche conto dell'uso da parte degli alunni di una corretta terminologia.

### **Attività di recupero, sostegno e approfondimento**

Il recupero è stato svolto in itinere, con particolare attenzione anche a casi più difficili e problematici, con delle sessioni di supporto pomeridiane, anche sulla base di un continuo ascolto delle varie problematiche.

### **Argomenti principali svolti – Lengua y Literatura**

La norma lingüística española en el siglo XXI: morfosintaxis, léxico y semántica.  
Estructura textual en Lengua Española.  
Literatura española del siglo XX y Literatura Hispanoamericana.

### **Argomenti principali svolti – Historia**

Historia de España en el siglo XIX.  
La Historia actual de nuestro país con las consecuencias imprevisibles de la Guerra Civil.

## **FILOSOFIA**

### **STORIA**

#### **PROF. ALESSANDRO VALORI**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nella classe, generalmente disponibile ma non sempre impegnata in modo costante, si possono distinguere, nei limiti di una classificazione sintetica, diverse tipologie di allievi: quelli non sempre costanti nello studio, quelli più studiosi ma non sempre efficaci nell'elaborazione personale, oppure eccessivamente interessati al solo risultato numerico, quelli infine che uniscono all'interesse personale uno studio assiduo e un impegno costante in classe, caratteristiche che si riflettono in risultati molto buoni o eccellenti nel corso dell'intero anno scolastico. Molto buona la socializzazione, personale e differenziata la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno. La frequenza è stata invece il tasto dolente di tutto l'anno e per alcuni non ha mai raggiunto un livello accettabile di regolarità provocando troppe interferenze con lo svolgimento delle lezioni.

## **FILOSOFIA**

#### **Testo in adozione:**

N. Abbagnano e G. Fornero, *Protagonisti e Testi della filosofia*, Torino, Paravia, 2006, vol.II B, vol.III A e B.

#### PROSPETTO SINTETICO DEL PROGRAMMA SVOLTO

#### CONTENUTI

- La filosofia critica di Immanuel Kant (ripresa, sintesi)
- Il Romanticismo e l'Idealismo (Fichte, Hegel)
- La sinistra hegeliana e Marx
- La polemica contro l'Idealismo: Schopenhauer,
- Il Positivismo sociale ed evoluzionistico
- La reazione antipositivistica e Nietzsche
- Freud e la psicoanalisi
- L'epistemologia del '900: dal Neopositivismo logico a Popper
- Bobbio e la riflessione della filosofia politica contemporanea

#### CAPACITÀ / COMPETENZE

- possesso del linguaggio idoneo ad esprimere i concetti filosofici;
- acquisizione dei contenuti disciplinari nella misura necessaria alla comprensione dei temi filosofici trattati
- pertinenza nel rispondere ai quesiti filosofici;
- saper organizzare una breve trattazione su testi o ambiti di riflessione filosofica individuando concetti e problemi fondamentali;
- saper ripercorrere l'itinerario logico degli autori;
- saper operare collegamenti interni alla disciplina e con il contesto storico e culturale
- consapevolezza del senso dei problemi affrontati dai filosofi;
- capacità di elaborare autonomamente e criticamente e di discutere in modo argomentato;
- acquisizione dell'abitudine ad utilizzare categorie di pensiero complesse, adeguate ad interpretare in maniera non riduttiva e semplicistica le complessità del reale;
- impegno a migliorare le proprie conoscenze e competenze disciplinari e il livello di raggiungimento degli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Approfondimenti guidati



- Conferenze
- Visite Guidate
- Relazione degli studenti sugli approfondimenti personali
- Dibattito
- Lavori di Gruppo
- Presentazioni in classe

#### STRUMENTI

- Libro di testo
- Presentazioni e lavori degli studenti
- Lettura e Analisi dei testi
- Testi di supporto, letture complete e approfondimenti
- Film e Programmi televisivi

#### STORIA

##### **Testo in adozione:**

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto *Nuovi Profili Storici*, Laterza, 2008, vol. II e vol. III

#### PROSPETTO SINTETICO DEL PROGRAMMA SVOLTO

##### CONTENUTI

- L'Italia post-unitaria: la Sinistra storica e la crisi di fine secolo
- Le potenze europee negli ultimi decenni del XIX secolo
- L'Italia nell'età giolittiana
- L'età dell'imperialismo e della seconda rivoluzione industriale
- La prima guerra mondiale e i problemi del dopoguerra in Europa.
- L'affermazione dei regimi totalitari. Italia, Germania e URSS.
- La seconda guerra mondiale: le premesse, le vicende fondamentali, il genocidio.
- Il mondo nel sistema bipolare. Eventi essenziali del confronto Est-Ovest

##### CAPACITÀ / COMPETENZE

- acquisizione di termini e concetti propri delle scienze storiche e sociali;
- possesso delle grandi periodizzazioni e precisione cronologica negli eventi fondamentali;
- saper cogliere e sintetizzare gli aspetti significativi all'interno di un percorso narrativo (manuale, documento, monografia);
- saper rispondere in modo pertinente ai quesiti proposti;
- saper evidenziare tanto gli aspetti materiali quanto quelli culturali di un'epoca storica, nella loro specificità e nella loro interazione;
- saper leggere e caratterizzare una fonte storica e riconoscerne i principi ispiratori;
- saper collegare gli aspetti storici e filosofici di un determinato periodo;
- consapevolezza metodologica ed epistemologica della disciplina (del suo oggetto, dei suoi metodi e procedure di indagine, dei suoi problemi e delle sue categorie fondamentali), come base per il riconoscimento della complessità del reale storico e perciò del necessario pluralismo insito nel discorso storiografico;
- sensibilità nei confronti dei temi e dei problemi legati all'educazione civica;
- impegno a migliorare le proprie conoscenze e competenze disciplinari e il livello di raggiungimento degli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe.

##### METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Approfondimenti guidati
- Conferenze
- Visite Guidate
- Relazione degli studenti sugli approfondimenti personali

- Dibattito
- Lavori di Gruppo
- Presentazioni in classe

#### STRUMENTI

- Libro di testo
- Presentazioni e lavori degli studenti
- Lettura e Analisi dei testi
- Testi di supporto, letture complete e approfondimenti
- Film e Programmi televisivi

## **SCIENZE NATURALI (Biologia – Chimica)**

**prof. Gianfranco TRIUZZI**

### **PRESENTAZIONE della CLASSE**

Dal punto di vista disciplinare l'intera classe, costituita da 17 alunni, ha evidenziato durante le ore di lezione senso di responsabilità e un atteggiamento corretto, che ha favorito un propositivo dialogo educativo in aula. Gli alunni hanno mostrato un differenziato livello di interesse, partecipazione, impegno, volontà e predisposizione allo studio delle due materie. Anche le capacità espressive, linguistiche, operative e logico-matematiche sono risultate di livello variabile e comunque almeno accettabile.

Dal punto di vista del profitto, soltanto un esiguo numero di alunni si è attestato su un livello di preparazione nei limiti della sufficienza, la maggior parte si è distinta conseguendo risultati di livello discreto-buono ed alcuni hanno raggiunto risultati di profitto di livello ottimo-eccellente.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

Va evidenziato che il numero di ore curriculari effettivamente svolte nell'anno scolastico sono risultate inferiori a quelle previste. Ciò è dipeso da vari motivi: la tardiva nomina e insediamento in loco (inizio effettivo lezioni dal 10 ottobre) e alcune assenze per motivi di salute del sottoscritto, le numerose pause e sospensioni didattiche dovute a festività, ponti e attività extracurricolari seguite dalla classe (orientamento universitario, attività e manifestazioni culturali, viaggio d'istruzione), ecc.

Oltre alla riduzione del numero di ore di lezione, altri fattori hanno comportato una rimodulazione del programma previsto: sono emerse in itinere, per numerosi alunni, lacune di base e conoscenza superficiale di fondamentali contenuti ed argomenti affrontati negli anni scolastici precedenti, difficoltà nelle abilità linguistiche (sia nell'orale che nello scritto), ecc.

Questi fattori hanno determinato indubbiamente una contrazione del programma (quantitativa e qualitativa) e degli obiettivi didattici disciplinari specifici programmati all'inizio dell'anno scolastico.

Nonostante ciò, si può affermare che tutti gli alunni della classe, sia pur in maniera variabile, hanno raggiunto un congruo numero degli obiettivi formativi generali e disciplinari peculiari delle materie, tra cui:

Acquisizione di una formazione specifica nelle due materie, attuata anche attraverso una corretta capacità di comprensione e interpretazione del testo in uso e di altre fonti.

Acquisizione di un linguaggio scientifico appropriato, articolato secondo logica e pertinenza.

Acquisizione di conoscenze essenziali di alcune tematiche inerenti materia, ambiente e l'Uomo e delle interrelazioni, analogie e differenze tra questo ultimo e le svariate forme di vita.

Sviluppo formativo e delle capacità intuitive personali.

Sviluppo di atteggiamenti ed interesse verso il mondo naturale e l'ambiente.

Capacità di collegare le conoscenze disciplinari acquisite al patrimonio culturale già posseduto.

Sviluppo dell'aspetto comportamentale, della socializzazione e della valorizzazione dell'alunno attraverso l'incentivazione, la motivazione e l'organizzazione dello studio.

### **METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI**

Le finalità metodologiche hanno avuto per obiettivo di stimolare e preparare gli alunni a riflettere, analizzare e porsi in maniera consapevole e critica di fronte a tematiche scientifiche attinenti le materie curriculari, allo scopo di favorire l'individuazione di comportamenti corretti attinenti agli equilibri ecologici e alla qualità della vita e quindi lo sviluppo di un'etica (sia a livello individuale che collettivo) e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i propri simili e le altre forme di vita.

Inoltre, gli alunni sono stati stimolati e convinti dell'utilità di effettuare ricerche con le molteplici risorse offerte dal *WEB* e *Internet*.

**STRUMENTI** – Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati ed effettuati: Uso dei libri di testo in adozione. Lezioni frontali orientate verso l'analisi, commento e approfondimento degli argomenti proposti. Ripetizione guidata ed assistita di alcuni argomenti. Dibattiti e discussioni guidate su tematiche scientifiche. Lavoro di gruppo e autonomo, tutoraggio. Esercizi di consolidamento da svolgere a casa e relativa correzione in classe. Consultazione sul *WEB* di tematiche inerenti argomenti del programma e di tematiche scientifiche di attualità. Uso di schemi, mappe concettuali e disegni alla lavagna. Filmati on-line e uso di sussidi audiovisivi filtrati da *Internet*. Sviluppo di percorsi multimediali, lezioni sul *WEB* e ricerca di siti di interesse scientifico su *Internet*. Partecipazione a manifestazioni di interesse scientifico e culturale.

**TESTI** in uso nella classe

CHIMICA - G.Valitutti, A.Tifi, A.Gentile - *Le idee della chimica* - Ed. Zanichelli

BIOLOGIA - H. Curtis, N.Sue Barnes - *Invito alla biologia* - Ed. Zanichelli

## **MODALITA' e CRITERI di VALUTAZIONE**

Nel 1° trimestre è stata effettuata una verifica scritta (quesiti a risposta aperta e chiusa) e almeno una o più verifiche orali per ogni alunno. Nel secondo periodo due prove scritte ed almeno due o più verifiche orali per alunno. Le verifiche orali, oltre alla finalità della valutazione, hanno perseguito l'utilità di monitorare il livello di conoscenza, comprensione e competenze maturato in itinere dagli alunni ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Nel corso delle stesse si è tentato di coinvolgere la maggior parte degli alunni della classe, stimolandone la capacità di analisi.

Sono state effettuate 2 simulazioni della terza prova con quesiti a risposta aperta (3 quesiti - tipologia B).

I criteri di valutazione adottati hanno fatto riferimento a quelli del POF di Istituto e per gli orali alla griglia adottata dai docenti di Scienze Naturali.

La valutazione è stata espressa da un giudizio analitico, correlato soprattutto agli obiettivi specifici (ma anche alla partecipazione, impegno profuso, progressi e miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione iniziale, attitudine, metodo di studio, capacità lessicali e di sintesi, livello di maturità, ecc.) conseguiti e da uno sintetico finale che esprime il grado di competenze, capacità e maturità raggiunti dagli studenti.

## **SINTESI del PROGRAMMA SVOLTO**

### **BIOLOGIA**

LE BASI della VITA

Le Biomolecole: glucidi, lipidi, protidi, acidi nucleici.

Differenza tra riproduzione sessuata ed agamica. Mitosi e Meiosi.

Fecondazione. Sviluppo embrionale. Gemelli omo-eterozigoti.

PROCESSI ENERGETICI nelle CELLULE

Cenni su Respirazione cellulare e Fotosintesi. Radiazione solare e spettro elettromagnetico.

GENETICA

Leggi di Mendel. Linee pure. Fenotipo, genotipo e alleli. Quadrato di *Punnet*. Gruppi sanguigni nell'uomo.

Codice genetico e sintesi delle proteine.

EVOLUZIONE

Teoria della Selezione Naturale.

IL MONDO DEI VIVENTI

Ipotesi sull'origine della vita sulla Terra; teoria del brodo primordiale – esperimento di Miller. Storia della vita. Fossili e metodi di datazione. Ere geologiche. Caratteristiche degli organismi viventi. Biodiversità. Teorie della generazione spontanea e dei vitalisti. Esperimento di Redi.

Modelli di classificazione dei Regni ed organizzazione gerarchica. Classificazione binomia. Concetto di specie.

Caratteristiche generali e tassonomia dei Microbi, Protisti e Funghi.

Il Regno animale: principali *phyla* di Invertebrati e Vertebrati. Classi dei Cordati.

Rapporti trofici tra organismi: simbiosi, saprofitismo e parassitismo.

### **CHIMICA**

SISTEMA PERIODICO

Moderna tavola periodica. Periodi e gruppi. Elettro negatività. Metalli, semimetalli e non metalli.

LEGAMI CHIMICI

Legami chimici intramolecolari. Legame covalente, ionico e metallico. Orbitali molecolari e legami  $\sigma - \pi$ .

Ibridazione degli orbitali del carbonio. Legami intermolecolari. Momento dipolare, dipoli permanenti e temporanei.

Legami dipolo-dipolo, forze di *London*. Legame Idrogeno.

COMPOSTI - SOLUZIONI - REAZIONI CHIMICHE

Valenza e n. di ossidazione. Proprietà delle soluzioni. Concentrazione molare. Formule chimiche.

Nomenclatura composti inorganici. La Mole. Numero di *Avogadro*. Calcoli e bilanciamenti stechiometrici.

Reagenti limitanti e in eccesso. Vari tipi di reazione. Reazioni di ossido-riduzione.

EQUILIBRI CHIMICI

Equilibrio nelle reazioni chimiche. Costante di equilibrio. Legge dell'azione di massa.

ACIDI e BASI

Teoria di *Arrhenius*, *Bronsted-Lowry*, *Lewis*. Ionizzazione dell'acqua. Il pH.

IDROCARBURI e COMPOSTI ORGANICI

Composti organici. Ibridazione degli orbitali del carbonio. Nomenclatura e proprietà fisico-chimiche degli

Idrocarburi saturi e insaturi. Alcani – Alcheni – Alchini. Isomeria di struttura e ottica. Gruppi funzionali. Alcoli e Fenoli.

## **MATEMATICA E FISICA**

**PROF. DOMENICO NOVARESIO**

### **Testi in adozione :**

Matematica: Lamberti, Mereu, Nanni, *Lezioni di Matematica tre* Editrice Etas libri

Fisica: Ugo Amaldi, *La fisica di Amaldi, Elettromagnetismo* Editrice Zanichelli

### **MATEMATICA:**

In questa materia la continuità didattica parte dal secondo anno di corso. Nella prima parte dell'anno si è avviato un lavoro di ripasso con il fine di colmare eventuali lacune e incertezze nella preparazione di base. Terminata la fase di consolidamento, si è passati allo svolgimento vero e proprio del programma, secondo le direttive del Dipartimento concordate ad inizio anno in sede di riunione per materie. Una buona parte degli allievi ha dimostrato impegno e buona volontà nell'affrontare la materia, in alcuni casi con vivo interesse e costante partecipazione.

Dai risultati emersi, in particolar modo nella fase iniziale, si è notato un apprendimento un po' analitico dove la conoscenza dei singoli argomenti è buona; tuttavia nel seguito dell'anno, in alcuni casi, è mancata una certa organicità nell'assemblare concetti e competenze acquisite per affrontare problemi e quesiti richiedenti una estesa preparazione, tale da ricoprire l'intera programmazione dell'ultimo biennio.

Il profitto globale, mediamente discreto nella prima parte dell'anno, è un po' calato successivamente quando la complessità degli argomenti ha prodotto difficoltà che, in casi isolati, non sempre sono state superate con l'impegno richiesto. Tuttavia va anche detto che l'esito della simulazione di seconda prova potrebbe smentire, in positivo, quanto osservato poc'anzi.

Alla data odierna il programma è stato svolto in accordo con i tempi previsti dalla programmazione iniziale. Resta da svolgere un eventuale approfondimento sul calcolo combinatorio. Nella parte restante di anno scolastico sarà svolto un ripasso esaustivo di tutti i temi svolti nell'ultimo biennio. Si ritornerà anche sui principali temi di geometria del piano e dello spazio. Il programma analitico allegato al presente documento è stato svolto secondo modalità e tempi che tenessero conto delle capacità di apprendere e di rielaborare della classe; a questo fine sono state numerose non solo le verifiche scritte ufficiali ma anche le esercitazioni formative sia al posto che alla lavagna.

### **FISICA:**

In questa materia la continuità didattica, come per matematica, parte dal secondo anno di corso. Nella prima parte dell'anno sono state riviste alcune nozioni matematiche di base quali le operazioni con i vettori, i concetti di campo scalare e campo vettoriale, il flusso e la circuitazione di un campo vettoriale. Terminata questa fase si è passati allo svolgimento vero e proprio dei temi previsti in sede di dipartimento. Per quanto possibile i vari argomenti sono stati trattati cercando di seguire il libro di testo.

Alla data odierna il programma è stato svolto in sintonia con la classe parallela 4 A.

Gli obiettivi indicati nella programmazione sono stati generalmente raggiunti, sia pur con una certa eterogeneità; in molti casi si è notato spiccato interesse per la materia e buona partecipazione. Nell'ultima parte dell'anno si cercherà di curare l'esposizione orale.

Per ciò che riguarda la programmazione si è osservato che una certa insicurezza e qualche difficoltà nelle applicazioni hanno causato, talvolta, un certo ritardo rispetto ai tempi previsti; nonostante ciò si può affermare che gli argomenti svolti sono stati tutti generalmente assimilati e rielaborati. La materia faceva parte delle quattro materie proposte nella seconda simulazione di terza prova per l'Esame di Stato. L'esito delle risposte ai tre quesiti è stato valutato con voto orale.

## **MATEMATICA E FISICA: OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi dell'area scientifica indicati precedentemente nel Documento sono da ritenere generalmente conseguiti in entrambe le materie, anche se in modo piuttosto eterogeneo. Si va da casi in cui il conseguimento è stato eccellente a casi in cui, in data odierna, sarebbe auspicabile, nel tempo restante prima dell'esame, un ulteriore miglioramento.

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

In **Matematica** la lezione frontale è stata alternata con l'esercitazione guidata e con la risoluzione di problemi con livello di difficoltà crescente. Particolare attenzione è stata data alla revisione di argomenti svolti negli anni precedenti facenti parte o propedeutici ai temi previsti per l'Esame di Stato. Nell'ultima parte dell'anno sono stati svolti i problemi e i quesiti assegnati nei precedenti esami di stato. In parallelo con le altre due classi quarte è stata svolta, e valutata come verifica scritta, una simulazione di seconda prova scritta per l'esame di stato.

In **Fisica** la lezione frontale è stata accompagnata dall'illustrazione di esempi concreti e problemi significativi. Per quanto possibile i vari argomenti sono stati trattati cercando di seguire il libro di testo. Di ogni tema è stata sviluppata sia la teoria che la parte applicativa. A seconda dell'interesse suscitato in classe, alcune parti sono state maggiormente approfondite. Alcuni temi di carattere applicativo sono stati verificati in laboratorio.

## **STRUMENTI DIDATTICI**

Lo strumento prevalentemente utilizzato è il libro di testo in adozione. Ci si è avvalsi anche di materiale audiovisivo contenuto nel DVD allegato al libro di testo.

## **VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Matematica: le verifiche, principalmente scritte o sotto forma di interrogazione scritta, hanno valutato il grado di conseguimento degli obiettivi fissati, in particolare la conoscenza dei contenuti, la correttezza dell'esposizione e dei calcoli, e le strategie risolutive dei problemi.

Fisica: le verifiche sono state effettuate principalmente sotto forma di interrogazione scritta. Tutte le verifiche svolte sono state impostate con la stessa metodologia. La verifica consisteva in una parte teorica, con quesiti di teoria a risposta aperta e una applicativa, con risoluzione di problemi. I quesiti erano impostati secondo la stessa tipologia prevista per la simulazione di terza prova. La materia faceva parte delle quattro materie proposte nella seconda simulazione di terza prova per l'Esame di Stato.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle composizioni scritte e delle prove orali ha avuto come punto essenziale di riferimento le griglie di valutazione cui si allega la copia e i criteri indicati più sopra nel presente Documento.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO**

Le attività di recupero, sostegno e approfondimento sono state svolte sia in orario curriculare che con corsi pomeridiani.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Si rimanda ai programmi allegati. I temi generali svolti sono i seguenti:

Matematica: Generalità sulle funzioni. Limiti di funzioni reali di variabile reale. Funzioni continue. Calcolo differenziale. Problemi di massimo e minimo. Grafico di funzioni. Integrale indefinito e integrale definito, calcolo di aree.

Fisica: Elettrostatica, elettrodinamica e corrente elettrica nei conduttori solidi, il campo magnetico nel vuoto e nei materiali, campi e correnti indotte, elettromagnetismo.

## **LINGUA E CULTURA INGLESE**

**PROF.SSA PAOLA PROCACCI**

### **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

Gli studenti possono sostanzialmente essere classificati in tre gruppi in relazione al livello di competenza linguistica: un gruppo di alunni con una buona e/o discreta competenza linguistica, un secondo gruppo con una più o meno sufficiente conoscenza della lingua supportata generalmente da buona volontà e un terzo gruppo di studenti che non si è sufficientemente impegnato per superare le lacune grammaticali e linguistiche accumulate nel corso degli anni. Si evidenziano quindi numerose incertezze sul piano grammaticale e sintattico sia a livello di rielaborazione orale che scritta.

Del resto, il liceo italiano di Madrid ha ulteriormente ridotto le ore curriculari di lingua inglese. Non vengono svolte le tre ore settimanali, previste dalla riforma, ma solo due ore, di cui una di conversazione. Gli studenti hanno, quindi, svolto un programma necessariamente ridotto e hanno avuto meno opportunità di perfezionare la parte grammaticale e scritta e di approfondire gli argomenti. Il numero complessivo di ore di inglese non ha raggiunto le 60 ore, di cui oltre la metà sono state di conversazione.

A questo si devono aggiungere le numerosissime assenze da parte di molti studenti della classe.

Nell'anno scolastico 2016/17 si è affrontato lo studio della letteratura inglese a partire dalla fine del diciottesimo fino al ventesimo secolo con particolare riferimento alle correnti e ai movimenti letterari e agli eventi storici più significativi. Proprio a causa della mancanza di tempo, ho dovuto ridurre la programmazione didattica ed affrontare solo pochi argomenti relativi al ventesimo secolo.

Gli studenti hanno effettuato verifiche scritte d'inglese, impostate come risposte aperte e brevi componimenti su temi letterari oggetto di studio. Oltre all'analisi testuale di alcune poesie si è proceduto analizzando testi o parti di romanzi indicati nel programma.

Pur avendo cercato di potenziare la capacità di rielaborazione in forma personale e critica dei contenuti appresi e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, devo sottolineare che, a parte poche eccezioni, gli studenti tendono a studiare e ripetere gli argomenti in maniera mnemonica senza alcuna riflessione di carattere personale.

Durante le due simulazioni della terza prova scritta, (che si sono svolte in marzo e in aprile) gli studenti hanno potuto consultare un dizionario bilingue inglese/italiano o inglese/spagnolo.

### **OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI**

Per quanto riguarda questo aspetto, in accordo con quanto stabilito anche dagli altri docenti delle materie umanistiche e linguistiche, i principali obiettivi sono stati i seguenti:

- 1) confermare e potenziare le abilità espressive nella loro varietà scritta e parlata;
- 2) stimolare una conoscenza più completa della realtà, attraverso la lettura di testi;
- 3) acquisire l'abitudine alla lettura per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale, a questo scopo è stato scelto il romanzo "Animal Farm" particolarmente idoneo a riflessioni di questo tipo;
- 4) sviluppare le capacità di riflessione sulla lingua, riconoscendone le strutture fondamentali;
- 5) riflettere sulla letteratura inglese attraverso la sua evoluzione storica;
- 6) analizzare la lingua ed interpretare e leggere alcuni testi o brani di testi, cogliendone l'originalità;
- 7) essere in grado di sostenere una discussione su vari temi trattati con apporti personali dimostrando competenze e capacità critiche.

### **METODOLOGIA**

La lingua è stata insegnata secondo l'approccio comunicativo integrato nel biennio da una riflessione grammaticale. Il dipartimento non dispone di un laboratorio linguistico, ma tutte le aule sono fornite di una lavagna multimediale che è stata talvolta usata per integrare e/o arricchire le lezioni con documenti autentici e/o brevi documentari sugli argomenti oggetto di studio. Inoltre, ciascuna classe della scuola si avvale dell'ausilio di un docente/conversatore madrelingua per un'ora a settimana.

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha riguardato il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e di conoscenze, dell'attitudine e dell'impegno manifestato nello studio della materia. Ciò in considerazione sia dei risultati oggettivi delle prove scritte, sia della situazione di partenza di ciascun alunno e dei progressi compiuti. Le prove scritte e orali sono state corrette ponendo attenzione a lasciare intatta l'idea originaria dell'alunno. Sono state valutate come "sufficienti" le prestazioni in cui risultava chiaro e comprensibile il

messaggio comunicativo, "non sufficienti" le prove in cui erano presenti errori grammaticali e sintattici che non permettevano la comprensione del messaggio. Per altre prove sono intervenuti come elementi di valutazione anche la chiarezza espositiva, la pertinenza, la ricchezza ed efficacia del lessico, una maggiore o minore conoscenza dei contenuti. Nella produzione orale si è tenuto conto anche della pronuncia e dell'intonazione.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno effettuato verifiche scritte, impostate come risposte aperte e brevi componimenti su temi letterari oggetto di studio. Costante è stato nel corso dell'anno il monitoraggio della produzione orale.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO**

In concordanza con le delibere collegiali sui tempi e le modalità di verifica ed attuazione del recupero dei debiti formativi nelle fasi immediatamente successive agli scrutini di fine trimestre e in occasioni di altre occasioni di verifica e valutazione come il pagellino di marzo, sono state attivati interventi didattici ed educativi integrativi per garantire agli studenti possibilità di recupero delle nozioni e contenuti progressi, rafforzare le competenze di base e potenziare con mirati approfondimenti la preparazione in vista degli esami di stato. Oltre ad avere effettuato una pausa didattica in dicembre, il recupero si è svolto in itinere durante tutto il corso dell'anno attraverso interventi mirati, esercizi individuali a casa e ripassi e approfondimenti di parti specifiche del programma tenendo sempre in conto la necessità di rafforzare la motivazione e affinare le metodologie di studio.

### **CONTENUTI**

Studio del contesto storico e letterario del Romanticismo inglese.

S. T. Coleridge " The Rime of the Ancient Mariner " (first section: the killing of the Albatross)

W. Wordsworth " Daffodils "

Lord Byron "The Vision of Judgement" ( tre strofe )

Il periodo vittoriano: approfondimento storico dell'epoca vittoriana e analisi della sua complessità e delle sue contraddizioni.

Charles Dickens : "Oliver asks for more" (lettura antologica) da "Oliver Twist" e "The Definition of a Horse" from "Hard Times"

Oscar Wilde : Preface to the "The Picture of Dorian Gray"-

Il Modernismo

James Joyce : "Dubliners"( Eveline) ,"Ulysses : caratteri generali

George Orwell

Durante l'ora con la docente di conversazione lettura e all'analisi di *The Importance of being Earnest* di Oscar Wilde (lettura semplificata, Macmillan readers / Upper), lettura e analisi di "Animal Farm" di George Orwell (versione originale integrale).



## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**prof.ssa MARTA CHENET**

### ***DESCRIZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI***

#### CONOSCENZE

La classe conosce i contenuti relativi ai temi e agli argomenti trattati in modo mediamente discreto ma in alcuni casi anche buono oppure ottimo. Alcuni studenti hanno partecipato all'attività didattica in modo discontinuo.

Gli studenti sono in grado di:

- analizzare le singole opere anche in rapporto al contesto storico/culturale e in relazione alla produzione globale dell'artista
- effettuare confronti tra opere anche appartenenti a epoche e contesti diversi
- produrre elaborati grafici mediante applicazione dei principi della geometria descrittiva relativi a solidi geometrici .

Il livello di approfondimento fa riferimento al libro di testo in adozione.

#### CAPACITA'

Tutti gli studenti hanno manifestato sufficienti capacità di analisi, logiche e di rielaborazione. Una buona parte ha anche evidenziato discrete o buone capacità critiche per operare collegamenti in modo autonomo e sicuro, solo in qualche caso si è resa necessaria la guida dell'insegnante. La maggior parte della classe ha seguito con costanza le lezioni e la partecipazione all'attività didattica è stata buona.

### **METODO E STRUMENTI UTILIZZATI**

#### METODI DI INSEGNAMENTO

lezioni frontali, oppure (per il disegno) esecuzione alla lavagna di costruzioni geometriche seguite da interventi, domande , discussione sui temi trattati ed esecuzione di esercitazioni grafiche in classe.

#### MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

testi adottati

### **MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali relative alla storia dell'arte con argomento a volte scelto dallo studente, a seguito analisi di singole opere con riferimenti al contesto storico culturale, confronti con opere appartenenti anche a epoche e autori diversi. Verifiche grafiche relative alla geometria descrittiva: assonometrie e prospettive, proiezioni ortogonali. Simulazione della terza prova.

### **SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA**

VERIFICHE DI DISEGNO: si tratta di verifiche grafiche svolte completamente in classe in un tempo variabile tra una e due ore di lezione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 2 3 4): lo studente dimostra di non aver compreso completamente o in parte il testo assegnato, oppure di non saper applicare correttamente il metodo delle costruzioni geometriche a tutto l'elaborato grafico o a parti importanti dello stesso.(errori di costruzione).

INSUFFICIENTE (VOTO 5): lo studente dimostra di aver compreso correttamente le richieste formulate nel testo e di saper applicare in modo sostanzialmente corretto le costruzioni geometriche , l'elaborato presenta gravi imprecisioni di carattere grafico o errori di segno .

SUFFICIENTE (VOTO 6): lo studente dimostra di aver compreso correttamente le richieste formulate nel testo e di saper applicare in modo corretto le costruzioni geometriche, l'elaborato presenta imprecisioni non gravi o errori di segno in parti limitate.

DISCRETO (VOTO 7): l'elaborato è svolto correttamente nella parte relativa alle costruzioni geometriche con non gravi imprecisioni nel segno.

BUONO (VOTO 8): elaborato svolto correttamente utilizzando un metodo chiaro e puntuale, segno uniforme e preciso.

OTTIMO, ECCELLENTE (VOTO 9 10): elaborato svolto correttamente con metodo chiaro e puntuale che dimostri anche la rielaborazione personale e critica delle conoscenze acquisite.

VERIFICHE DI STORIA DELL'ARTE: si tratta di verifiche nella maggior parte dei casi orali oppure scritte (terza prova).

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 2 3 4 ):lo studente fornisce risposte non pertinenti, dimostra di non aver acquisito le conoscenze di base della disciplina.

INSUFFICIENTE (VOTO 5): lo studente dimostra di aver acquisito in modo incompleto o non organico le conoscenze di base della disciplina e si esprime con termini talvolta impropri o non corretti.

SUFFICIENTE (VOTO 6): le conoscenze di base sono state acquisite in modo organico anche se lo studente evidenzia lievi incertezze su temi non fondamentali della disciplina e usa un linguaggio non sempre appropriato.

DISCRETO (VOTO 7): lo studente dimostra di aver assimilato in modo organico e completo tutte le conoscenze specifiche della disciplina anche se non è sempre in grado di esprimersi in modo preciso, utilizzando la terminologia appropriata.

BUONO (VOTO 8): lo studente dimostra conoscenze complete, organiche e approfondite; sa esprimersi con proprietà di linguaggio e terminologia specifica.

OTTIMO ECCELLENTE (VOTO 9 10 ): come sopra, lo studente risulta inoltre in grado di fornire motivate valutazioni personali e di effettuare confronti critici.

### **SINTESI DEGLI ARGOMENTI SVOLTI**

Per storia dell'arte: le principali correnti artistiche, i principali autori e le loro opere dal seicento al ventesimo secolo.

Per disegno: i metodi principali delle costruzioni geometriche, proiezioni, assonometrie e prospettive.

### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO**

Un gruppo di studenti ha partecipato ad una serie di eventi (conferenze e proiezioni di filmati sul design italiano) presso l' Istituto di cultura.

## **SCIENZE MOTORIE**

**prof. Giovanni Azzolina**

### **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La frequenza alle lezioni è risultata costante considerato quanto riportato nella documentazione presente, mentre, dalle comunicazioni intercorse con il collega e da quanto personalmente rilevato, non si sono riscontrate difficoltà di carattere relazionale nei rapporti con i docenti né all'interno del gruppo classe ma anzi la quasi totalità degli alunni si sono distinti per collaborazione ed interesse.

Il livello raggiunto dagli studenti, riguardo agli obiettivi educativi trasversali, risulta eccellente sia per la partecipazione che nell'applicazione allo studio e alla pratica motoria sviluppando la consapevolezza nei confronti dei sani stili di vita. Gli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali fissati in sede di programmazione sono stati raggiunti, è stato più volte ribadito dai docenti e recepito dalla gran parte degli studenti l'importanza del dialogo e del confronto tra pari come anche tra docente e discente come strumento per l'apprendimento e per la crescita personale.

Sviluppare e consolidare una partecipazione attiva alle attività proposte rimane un principio cardine. Gli studenti hanno acquisito buone capacità operative e sportive e dimostrato un vivo interesse ed un impegno costante. Si evidenzia che nell'ambito del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative il 100% degli alunni ha raggiunto gli obiettivi. È stato necessario un intervento di recupero delle ore non effettuate durante l'anno scolastico tramite attività aggiuntive (tornei, approfondimenti sulla disciplina ecc.) ad integrazione dell'attività didattica.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:**

Gli obiettivi didattici generali previsti per l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive sono:

1. Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base:

- Sviluppo delle capacità coordinative
- Correttezza del gesto tecnico
- Potenziamento della capacità di destrezza
- Potenziamento delle capacità psicomotorie
- Rielaborazione degli schemi motori e utilizzo degli elementi fondamentali del linguaggio corporeo

2. Potenziamento fisiologico:

- Sviluppo delle capacità condizionali
- Potenziamento della capacità di forza
- Potenziamento della mobilità
- Potenziamento della velocità
- Potenziamento della resistenza

3. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie:

- Consapevolezza dei percorsi e degli elementi che caratterizzano lo svolgimento delle attività
- Consapevolezza dei percorsi di apprendimento
- Conoscenza degli elementi propri delle attività motorie
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico

4. Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva:

- Conoscenza e applicazione delle regole negli sport individuali e di squadra
- Conoscenza delle regole tecniche
- Acquisizione del senso di lealtà e correttezza
- Acquisizione di una cultura sportiva
- Acquisizione di nozioni fondamentali per la tutela dell'ambiente

## METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati cercando di adeguare le proposte all'utenza, orientando, guidando e controllando le risposte intellettivo-motorie e differenziando laddove l'apprendimento non è soddisfacente, per favorire il successo scolastico dello studente. Pertanto la metodologia si è basata sulla organizzazione di attività "in situazione", sulla continua indagine e autonoma correzione dell'errore.

Si sottolinea che per apprendimento non s'intende solo la ripetizione meccanica di un elemento, ma soprattutto l'interiorizzazione e la consapevolezza di ciò che si sta facendo. Particolare rilievo hanno avuto le attività di gruppo al fine di favorire la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni.

Gli esercizi sono stati proposti in vario modo, con gradualità d'intensità e di sforzo, ricercando sia l'efficacia del gesto globale sia la specificità del movimento.

I contenuti delle unità didattiche opportunamente distribuite nell'arco dell'anno scolastico, sono state spiegate e dimostrate, inserendo recuperi o approfondimenti in ogni lezione.

Si è cercato di stimolare e coinvolgere gli alunni motivandoli ed instaurando un rapporto di reciproca fiducia che ha agevolato l'apprendimento ed il raggiungimento delle competenze da parte di tutti gli alunni della classe. Inizialmente l'approccio è stato di tipo globale, per permettere all'allievo di familiarizzare con l'argomento, a cui hanno fatto seguito momenti più analitici attraverso i quali si è cercato di realizzare la presa di coscienza di aspetti più specifici che sono serviti a migliorare l'azione motoria; infine si è affrontato di nuovo globalmente la situazione arricchita delle informazioni acquisite.

La lezione è stata prevalentemente di tipo frontale ma non sono mancati momenti di costruttiva discussione e di lavoro di gruppo che ha permesso alla classe di integrare ed assimilare proposte ed esercizi creativi (creazione di schede tecniche sportive).

Al fine di generare un miglior spirito di gruppo gli alunni sono stati coinvolti (circa 100 partecipanti) al torneo svoltosi in diverse date, sempre di sabato e domenica, al di fuori delle attività didattiche curricolari, che ha vista la partecipazione attiva e numerosa in tutti gli incontri. Il torneo vedrà nelle fasi finali una giornata durante la quale è stata prevista un'attività autogestita dagli studenti, con una carrellata di interventi sportivi, musicali e artistici. Con grande responsabilità gli studenti hanno espressamente richiesto il supporto dei docenti di educazione fisica (prof. Azzolina e prof. Caione).

Inoltre, per favorire il raggiungimento degli obiettivi, si sono impegnati gli alunni nella presa di coscienza di ciò che sta avvenendo, delle tappe che si percorrono, delle difficoltà che si incontrano e del modo più idoneo al loro superamento; si è stimolata l'abitudine alla riflessione sull'attività fisica svolta, attraverso l'osservazione e l'analisi dei propri comportamenti motori. In tal modo, utilizzando anche la riflessione scritta (compilazione schede) come strumento di lavoro, si è facilitato il graduale passaggio dal concreto (azione motoria) all'astratto (rappresentazione mentale dell'azione).

- *MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO*

Si sono utilizzati grandi e piccoli attrezzi presenti nella palestra e materiale sportivo messo a disposizione dall'Istituto scolastico.

- *SPAZI UTILIZZATI*

Per lo svolgimento delle attività previste sono state utilizzate la palestra interna all'Istituto scolastico e cortile esterno.

## MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto delle rilevazioni iniziali del grado di sviluppo psicomotorio, fornite dai test d'ingresso, e delle attitudini personali, si sono valutati i miglioramenti delle abilità rispetto alle situazioni di partenza, ma anche la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante le ore di Educazione Fisica, nonché il comportamento misurato attraverso il rispetto delle regole, il rispetto dell'avversario, dell'insegnante. Inoltre chi non avrà almeno due terzi di presenze attive in ogni quadrimestre, costituirà un elemento di valutazione

negativa non considerando cioè quattro "giustificazioni " concesse nell'anno per valutare la capacità di autogestione di ciascuno.

- *STRUMENTI DI VERIFICA*

Per l'accertamento della progressione degli apprendimenti e dello sviluppo delle qualità fisiche, nonché per il raggiungimento delle competenze previste, si è ritenuto utilizzare l'osservazione costante del loro comportamento motorio, la verifica pratica della preparazione atletica individuale sulle capacità condizionali e coordinative.

### SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Per la scelta dei contenuti si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- adeguatezza all'età degli alunni
- interesse
- significatività per l'obiettivo da raggiungere
- possibilità operative e di apprendimento

#### Modulo 1

- Miglioramento delle qualità condizionali
- Affinamento delle capacità coordinative

#### Modulo 2

- Acquisizione di capacità operative e sportive
- Fondamentali individuali dei vari sports

#### Modulo 3

- Conoscenza del regolamento degli sport
- Fondamentali individuali e di squadra degli sports praticati
- Elaborazione e approfondimento dei concetti del DOPING

## **11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Vengono di seguito allegate le griglie di valutazione.

**TIPOLOGIA A (ANALISI TESTUALE)**

DESCRITTORI Nella coerenza rispetto alla traccia:	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Parte I Comprensione e capacità di sintesi del testo proposto.	1= Minima 2= Adeguata	
Parte II: Completezza, pertinenza e correttezza della parte di analisi	1= limitata 2,5= Completa 2= adeguata	
Parte III: Completezza, capacità di contestualizzazione e di rielaborazione critica.	1= Molto limitata 3= buona/ottima 2= adeguata	
Competenza linguistico-espressiva a. correttezza ortografica, sintattica, lessicale b. precisione e fluidità complessiva.	1= molto limitata 1,5=limitata 2= adeguata 2,5=completa	
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	

**TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE-ARTICOLO)**

DESCRITTORI Nella coerenza rispetto alla traccia:	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Competenza analitica: a. comprensione del materiale proposto b. capacità di avvalersi efficacemente delle fonti	1= non adeguata 1,5= Adeguata 2,5=Completa	
Conoscenza dell'argomento, competenza critico-interpretativa: c. pertinenza, quantità e qualità degli apporti personali d. capacità rielaborative e critiche	1= non adeguata 1,5= adeguata 2,5= completa	
Competenza argomentativa: e. Coesione logica f. fluidità espositivo/argomentativa.	1= non adeguata 1,5= adeguata 2= completa	
Competenza linguistico-espressiva g. correttezza ortografica, sintattica, lessicale h. precisione e fluidità complessiva.	1= limitata 1,5= adeguata 3= Completa	
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	

**TIPOLOGIA C (TEMA DI ARGOMENTO STORICO)**

DESCRITTORI Nella coerenza rispetto alla traccia:	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti: a. pertinenza, correttezza e qualità informativa	1= limitata 3= Adeguata 2= Superficiale/parziale	
Competenza critico-interpretativa: b. capacità rielaborative e critiche c. apporti personali originali	1= Minima 2= Adeguata	
Competenza argomentativa: d. Coesione logica e. fluidità espositivo/argomentativa.	1= Minima 2= Adeguata	
Competenza linguistico-espressiva f. correttezza ortografica, sintattica, lessicale g. precisione e fluidità complessiva	1= limitata 3= efficace 2= Superficiale/parziale	
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	

**TIPOLOGIA D (TEMA DI CARATTERE GENERALE)**

DESCRITTORI Nella coerenza rispetto alla traccia:	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti: a. pertinenza, correttezza e qualità informativa	1= limitata 1,5= adeguata 2,5=completa/efficace	
Competenza critico-interpretativa: b. capacità rielaborative e critiche c. apporti personali originali	1= Minima 1,5= Adeguata 2,5=efficace/completa	
Competenza argomentativa: d. Coesione logica e. fluidità espositivo/argomentativa.	1= Minima 1,5= Adeguata 2=efficace	
Competenza linguistico-espressiva f. correttezza ortografica, sintattica, lessicale g. precisione e fluidità complessiva	1= limitata 1,5=adeguata 2,5= completa/efficace	
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	

## LATINO SCRITTO

Liceo Scientifico Italiano

Madrid

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE DI LATINO

MODALITA': prova scritta di traduzione

ERRORE LIEVE (-0,25 pt)	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> numero errato (sing./pl.)</li><li><input type="checkbox"/> genere errato</li><li><input type="checkbox"/> tempo errato (che non influisce sulla costruzione sintattica)</li><li><input type="checkbox"/> posizione delle parole</li><li><input type="checkbox"/> interferenza con lo spagnolo</li><li><input type="checkbox"/> scelta di un significato non preciso (ma all'interno dello stesso lemma)</li></ul>
ERRORE GRAVE (-0,5 pt)	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> mancato riconoscimento di una struttura sintattica importante</li><li><input type="checkbox"/> errata costruzione sintattica</li><li><input type="checkbox"/> scelta errata di significato (mancato riconoscimento del lemma)</li></ul>
LACUNE	Vengono considerate con gli stessi criteri e punteggi degli errori
COMPRESIONE DEL SENSO GENERALE DEL TESTO (+/- 1 pt.)	eventuale
FLUIDITA' GENERALE DELLA TRADUZIONE (+/- 0,5 pt.)	eventuale

N.B. L'attribuzione dei punteggi può variare in relazione all'obiettivo ritenuto prevalente nella prova assegnata.



## ITALIANO E LATINO ORALI

LICEO ITALIANO *E. FERMI*

MADRID

MATERIA: ITALIANO-LATINO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

STUDENTE:

ARGOMENTI PROPOSTI:

DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO RAGGIUNTO
Comprensione delle richieste. Coerenza delle risposte rispetto alla richieste.	da -5 (mancato rispetto della tipologia scelta) a +1	
Pertinenza, correttezza e qualità informativa. (conoscenza argomento) Comprensione e capacità di analisi del materiale eventualmente proposto	1-3	
Capacità di contestualizzazione, di rielaborazione e di approfondimento critico. Originalità di pensiero.	1-3	
Competenza linguistico-espressiva; correttezza ortografica, sintattica, lessicale. Coerenza espositiva/argomentativa. Fluidità espressiva.	1-3	
TOTALE	10	

commenti/suggerimenti:

DATA:

N.B.

L'assegnazione dei punteggi è solo indicativa, poiché potrà essere modificata sulla base degli obiettivi ritenuti prevalenti in ogni singola prova

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA

Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

		nessuno	Grav. insuff	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
		1-3	4-5	5	6	7	8	9	10
INDICATORI	DESCRITTORI								
1. Conoscenza specifica della disciplina	Conoscenza di principi, teorie, concetti, procedure, metodi, tecniche.								
2. Competenza nella applicazione di concetti e procedure di calcolo	Utilizzazione delle conoscenze in ambiti conosciuti e no.								
3. Capacità logiche e argomentative	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e competenze per analizzare, prendere decisioni, elaborare.								
4. Completezza della risoluzione	Rispettare la consegna circa il numero di esercizi da risolvere.								
5. Correttezza dello svolgimento e dell'esposizione	Correttezza nei calcoli, procedimenti, argomentazioni, lessico.								
			<b>VOTO</b>						

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE DI FISICA

<b>Conoscenza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inesistente</li><li>• Incerta e lacunosa</li><li>• Superficiale o non completa</li><li>• completa</li><li>• Ampia e dettagliata</li></ul>	Punti 0.67 Punti 1.33 Punti 2.00 Punti 2.67 Punti 3.33
<b>Correttezza ed efficacia espositiva del testo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scorretto e poco comprensibile</li><li>• Stentato e non sempre corretto e coerente</li><li>• Semplice, ma sostanzialmente corretto e coerente</li><li>• Preciso e logicamente consequenziale</li><li>• Preciso e con valide capacità argomentative</li></ul>	Punti 0.67 Punti 1.33 Punti 2.00 Punti 2.67 Punti 3.33
<b>Uso di un lessico specifico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non usa o usa in modo improprio i termini specifici</li><li>• Talvolta non usa o usa in modo improprio i termini specifici</li><li>• Uso generalmente appropriato del lessico specifico</li><li>• Uso appropriato del lessico specifico</li><li>• Piena padronanza del lessico specifico</li></ul>	Punti 0.67 Punti 1.33 Punti 2.00 Punti 2.67 Punti 3.33

## GRIGLIA di VALUTAZIONE per STORIA e FILOSOFIA

**Il punto di sufficienza è legato al raggiungimento almeno degli obiettivi corrispondenti alle lettere: a), b), c), g) I)**

Voto	CONOSCENZE		COMPETENZE/CAPACITA'		
	Lessico a)	Acquisizione dei contenuti b)	Organizzazione del discorso e argomentazione c) d) e)	Capacità di operare collegamenti e approfondimenti d) f)	Capacità di discutere criticamente e autonomamente g) h) i)
1-3	Totalmente inadeguato	Inconsistente o priva di rapporti con quanto richiesto	Molto scarsa	Molto scarsa	Molto scarsa
4-5	Povero e impreciso	Frammentaria o superficiale	Limitata	Scarsa	Scarsa
6-7	Corretto e sufficientemente preciso	Corretta, essenziale ma poco approfondita	Chiara ma semplice	Parziale	Accettabile se guidata
8-9	Fluidi e adeguati	Completa ed abbastanza approfondita	Precisa e lineare – logicamente consequenziale	Buona	Buona
10	Fluidi e adeguati	Completa, approfondita ed ampia	Sicura e articolata	Ottima	Ottima

Criteria per la valutazione delle prove scritte (analoghi a quelli per la valutazione della terza prova dell'esame di stato, tipologia A e B) saranno:

Pertinenza e ricchezza del contenuto	Punti ...../6
Proprietà terminologica, chiarezza espositiva, efficacia argomentativa e capacità di sintesi	Punti ...../4
Totale	Punti ...../10

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	RELIGIONE CATTOLICA	MARIA LO CHIRCO	
2	LINGUA E LETT. ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA	MICHELE CUNICO	
3	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA STORIA, GEOGR E ORD. C. SP.	TERESA GIL	
4	STORIA FILOSOFIA	ALESSANDRO VALORI	
5	SCIENZE NATURALI	GIANFRANCO TRIUZZI	
6	MATEMATICA FISICA	DOMENICO NOVARESIO	
7	LINGUA E CULTURA INGLESE	PAOLA PROCACCI	
8	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MARTA CHENET	
9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIOVANNI AZZOLINA	

Madrid, 15 maggio 2017

IL DELEGATO DEL DIRIGENTE

(Prof. Michele Cunico)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Prof.ssa Paola Gasco )

## ALLEGATI

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE TERZA PROVA  
(le griglie di prima e terza prova sono all'interno del documento)
2. PROGRAMMI DETTAGLIATI
3. TRACCE SIMULAZIONI